

I REFERENDUM.

Carniti: «Un siluro allo Stato sociale» «Pannella? Che brutta parabola»

Pericolosi per la democrazia e il pluralismo. Scriterati e dissennati. Così Pierre Carniti, dirigente del Cristiano social ed ex segretario generale della Cisl giudica i quattro referendum «sociali» proposti da Marco Pannella.

ROMA. Pierre Carniti, esponente del Cristiano social ed ex segretario generale della Cisl esamina i quattro referendum sociali presentati da Marco Pannella e li giudica «pericolosi», «scriterati», «iperliberisti».



Pierre Carniti

Quattro referendum «sociali» fra i titoli di Pannella: come il giudice?

Pericolosi perché si inseriscono in una linea pienamente controriformista. E illustrano bene la parabola personale dello stesso Pannella.

Tutti e quattro vogliono mettere in causa lo stato sociale e il ruolo del sindacato. Tutti e quattro convergono nell'idea di una società iperliberista dove il mercato è il solo grande regolatore.

Ma non credi che almeno il primo quello sulla abolizione del sostituto di imposta per i lavoratori dipendenti, ponga un problema che finora né i governi né le opposizioni né i sindacati hanno risolto?

Certo. In Italia è stata introdotta solo a metà degli anni '60. Per l'Italia è stata una conquista per quanto tardiva.

Ma del sistema sanitario va forse modificato ma può funzionare meglio solo se è pubblico e garantito a tutti.

Costituzione non possono essere oggetto di una consultazione popolare referendaria.

Qualcuno obietta, che il sindacato è sopravvissuto anche in momenti in cui non c'era la trattenuta in busta paga.

Che per almeno tre ci sono dei seri problemi di ammissibilità e che tutti e quattro sono politicamente pericolosi.

Ma è un attacco e anche più pericoloso al sindacato e ai lavoratori che esso rappresenta.

Il referendum non può incidere ma è un attacco e anche più pericoloso al sindacato e ai lavoratori che esso rappresenta.

Il referendum non può incidere ma è un attacco e anche più pericoloso al sindacato e ai lavoratori che esso rappresenta.

Un sistema sanitario pubblico per il quale quello privato è molto più caro. I cittadini americani spendono circa il 13% del prodotto interno lordo contro la media del 7 o 8 per cento dell'Europa.

Pannella propone l'abolizione della cassa integrazione. Anche questo è un referendum scriteriato oppure indica la necessità di riformare questo istituto?

La cassa integrazione ha avuto nel corso del tempo vari interventi quindi si può sempre modificare.

E del contenuto che cosa pensi? Il problema è molto semplice: chi perde il lavoro in questo paese deve perdere subito anche tutto il reddito o devono esserci ammortizzatori sociali?

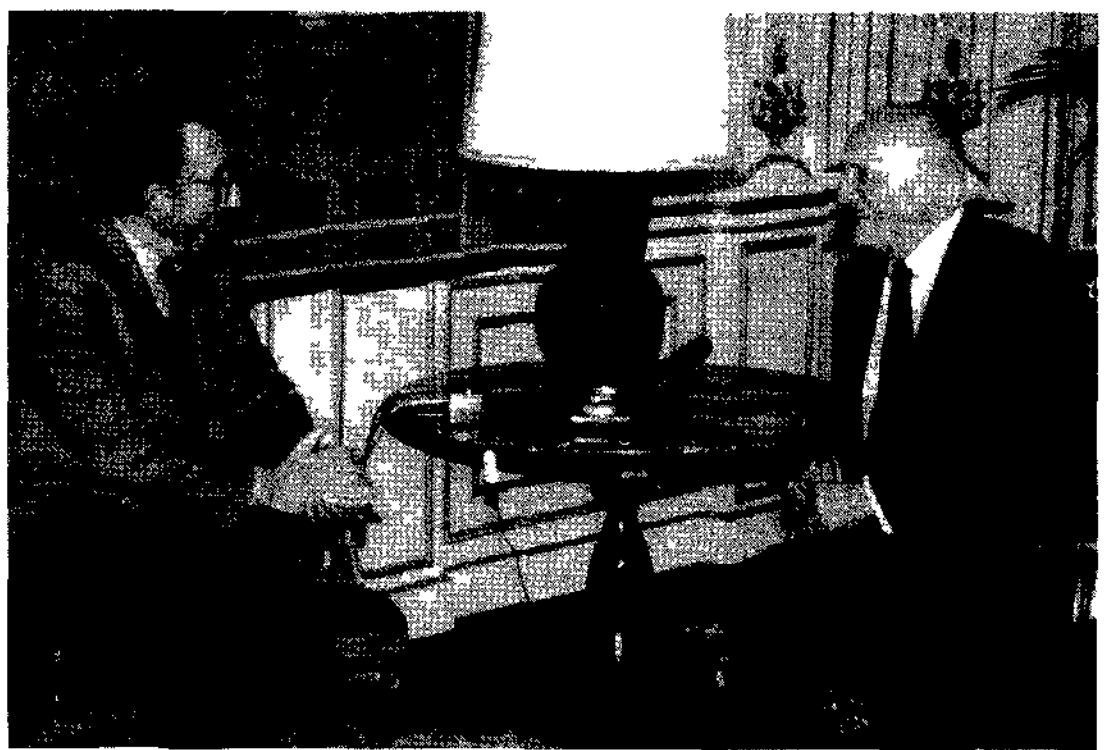
Ma quei soldi non potrebbero essere spesi per creare lavoro invece che per assistere chi l'ha perduto?

In Europa si spende molto di più che da noi in politiche attive del lavoro. Ma questo non ha portato ad una riduzione della disoccupazione.

In conclusione che cosa possiamo dire su questi quattro referendum?

Che per almeno tre ci sono dei seri problemi di ammissibilità e che tutti e quattro sono politicamente pericolosi.

I quattro quesiti sui diritti dei lavoratori e dei sindacati «Almeno tre inammissibili, controriforme dissennate...»



Il presidente della Repubblica Scalfaro ha ricevuto Stefano Semenzato, coordinatore del comitato promotore del referendum sulla legge Mammi.

Il Comitato referendario da Scalfaro. «Ci imbavagliano», appello al Garante «Par condicio violata sulla Mammi»

Il Comitato per i referendum sulla legge Mammi chiede al capo dello Stato di garantire la par condicio nell'informazione sui quesiti referendari.

STEFANIA SCATENI

ROMA. Garantire la par condicio anche sul tema dei referendum. Visto che nelle sei reti di stato si parla soltanto di quelli «pannelliani».

«Si vede solo Pannella». I mass media si stanno occupando solo dei referendum di Pannella ignorando invece i tre quesiti referendari sulla legge Mammi.

Il secondo problema posto all'attenzione di Scalfaro è stato quello del conflitto di interessi.

Il conflitto d'interessi. Il secondo problema posto all'attenzione di Scalfaro è stato quello del conflitto di interessi.

Colpo mortale alla sanità. Ultimo il referendum sul sistema sanitario pubblico: il cittadino deve potere scegliere.

Il referendum più difficilmente ammissibile è quello sull'abolizione della trattenuta fiscale alla fonte.

democratico che devono assolvere in particolare le reti del servizio pubblico.

Il conflitto d'interessi. Il secondo problema posto all'attenzione di Scalfaro è stato quello del conflitto di interessi.

Il conflitto d'interessi. Il secondo problema posto all'attenzione di Scalfaro è stato quello del conflitto di interessi.

Il conflitto d'interessi. Il secondo problema posto all'attenzione di Scalfaro è stato quello del conflitto di interessi.

Il conflitto d'interessi. Il secondo problema posto all'attenzione di Scalfaro è stato quello del conflitto di interessi.

Il conflitto d'interessi. Il secondo problema posto all'attenzione di Scalfaro è stato quello del conflitto di interessi.

Il conflitto d'interessi. Il secondo problema posto all'attenzione di Scalfaro è stato quello del conflitto di interessi.

Il conflitto d'interessi. Il secondo problema posto all'attenzione di Scalfaro è stato quello del conflitto di interessi.

Il conflitto d'interessi. Il secondo problema posto all'attenzione di Scalfaro è stato quello del conflitto di interessi.

Obiettivo dei «quesiti sociali» anche l'abrogazione della cassa integrazione e delle Usi Nel mirino sindacati e servizio sanitario

Ecco i quattro referendum sociali di Marco Pannella. Il capo dei Riformatori chiede l'abolizione del servizio sanitario pubblico.

ROMA. Quattro dei referendum proposti da Marco Pannella sono definiti «sociali».

Quattro referendum pienamente coerenti con l'ideologia pannelliana e i suoi capisaldi.

iana e con alcuni suoi capisaldi. Fra questi l'odio nei confronti dei sindacati ritenuti esponenti della partitocrazia.

L'odio per i sindacati. Ai sindacati colpevoli fra l'altro di aver organizzato le manifestazioni e l'opposizione alla finanziaria di Berlusconi.

servono per il finanziamento delle organizzazioni dei lavoratori.

Il referendum più difficilmente ammissibile è quello sull'abolizione della trattenuta fiscale alla fonte.

Il referendum più difficilmente ammissibile è quello sull'abolizione della trattenuta fiscale alla fonte.

maggioranza hanno lanciato anni fa. Senza la cassa integrazione in caso di crisi.

Il referendum più difficilmente ammissibile è quello sull'abolizione della trattenuta fiscale alla fonte.

Il referendum più difficilmente ammissibile è quello sull'abolizione della trattenuta fiscale alla fonte.

alla fonte. La conseguenza immediata non sarebbe però quello dell'eguaglianza fiscale.

Il referendum più difficilmente ammissibile è quello sull'abolizione della trattenuta fiscale alla fonte.

Il referendum più difficilmente ammissibile è quello sull'abolizione della trattenuta fiscale alla fonte.

Storace contro Buttiglione e Rai «È sempre nel tg. L'hanno assunto?»

Francesco Storace, deputato di An chiamato nei mesi scorsi «Eparator», torna alla carica.

Il conflitto d'interessi. Il secondo problema posto all'attenzione di Scalfaro è stato quello del conflitto di interessi.

Il conflitto d'interessi. Il secondo problema posto all'attenzione di Scalfaro è stato quello del conflitto di interessi.

Il conflitto d'interessi. Il secondo problema posto all'attenzione di Scalfaro è stato quello del conflitto di interessi.